



Comune di Pordenone

- SETTORE VI OO.PP., AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO -
- U.O.C. PATRIMONIO, ESPROPRI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Affidamento diretto del servizio tecnico di sanatoria statica e accatastamento di un fabbricato ubicato in Via Amalteo in Pordenone. Determina a contrarre e assunzione impegno di spesa. CIG: B7C4F68316 - CAMPIONE ex articolo 52 comma 1 let. b).

N. det. 2025/85

N. cron. 1691, in data 24/07/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti:

- i decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022 e n. 118 del 29 dicembre 2023, e il decreto del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024;
- il decreto del Vicesindaco Reggente n. 87 del 30 dicembre 2024 con il quale, a seguito della nuova struttura organizzativa dell'Ente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 379 del 6 dicembre 2024, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 è stato conferito all'Arch. Rinaldi Ivo l'incarico di direzione del Settore VI "Opere Pubbliche, Ambiente, Gestione del Territorio";
- la determinazione dirigenziale n. cron. 2723 del 28.10.2022, con la quale è stato conferito alla sottoscritta, l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "*Patrimonio, commercio, attività produttive, Suap*", con decorrenza dal 1° novembre 2022 e sino al 30 novembre 2026;
- la determinazione n. 3415 del 30.12.2024 con la quale il dirigente di Settore VI "Opere pubbliche, Ambiente, Gestione del territorio", arch. Ivo Rinaldi, a seguito della nuova macrostruttura approvata con Delibera di Giunta Comunale n.379 del 06.12.2024, ha stabilito la struttura organizzativa del Settore VI individuando le competenze e le risorse umane assegnate, anche con riferimento all'Unità Operativa Complessa "*Patrimonio, Espropri*".

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria”, immediatamente eseguibile e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”, esecutiva ai sensi di legge.

Presupposti di fatto

Premesso che l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'articolo 7 della legge 28 febbraio 1985 n.47 (disposizione abrogata dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 – Testo Unico in Materia Edilizia –) ha acquisito gratuitamente al patrimonio comunale un fabbricato sito in Via Amalteo (F.32 M.327) in Pordenone, a seguito dell'avvenuto accertamento di interventi realizzati in difformità dal permesso rilasciato dal Comune e l'avvenuto decorso del termine di novanta giorni (n.90) dall'ingiunzione di demolizione/ripristino dello stato dei luoghi.

Visto che la legge regionale 19/2009 s.m.i. all'articolo 45 'Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali' comma 5 dispone che *'l'opera acquisita è demolita con ordinanza a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici al suo mantenimento e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali, con le norme in materia di sicurezza statica, antisismica e antincendio, nonché di rispetto dell'assetto idrogeologico'* ed ancora *'.... nei casi in cui l'opera non con rilevanti interessi Il Comune previa acquisizione degli assenti, concerti e nulla osta comunque denominati ai sensi dell'articolo 17 bis legge 241/1990 può altresì provvedere all'alienazione del bene e dell'area di sedime'*

Dato atto che intenzione dell'Amministrazione (Organo di Governo dell'Ente) sarebbe quella di procedere con l'alienazione del bene, constatato sia l'ottimo stato di conservazione che la presenza dello stesso in zona edificabile, ma che a tal fine (ed in previsione della richiesta delibera consiliare di cui all'articolo 45 comma 5 della legge regionale 19/2009 s.m.i.) si rende necessario accertare il rispetto della normativa in materia di sicurezza statica ed antisismica dell'opera e più in generale compiere tutte le attività propedeutiche alla regolarizzazione del manufatto mediante procedura in sanatoria e accatastamento.

Convenuto che l'Ente non può contare per tali attività su una tale professionalità all'interno della propria struttura, e che pertanto occorre procedere ad acquisire la prestazione oggetto del presente atto, da un operatore economico in possesso delle capacità tecniche-professionali e dalla riconosciuta e maturata esperienza nel campo.

Considerato che:

- il d.lgs 36/2023, all'articolo 50 comma 1 let. b) prevede la possibilità di procedere *'all'affidamento diretto dei servizi e di forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro (sotto soglia comunitaria) anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,*';
- l'Allegato I.1 al 'Codice Appalti' che all'articolo 3 comma 1 let. d) dispone che per *'Affidamento diretto'* si fa riferimento ad un *'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di*

cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice';

- al fine di provvedere all'assegnazione del servizio in oggetto, in data 16/07/2025, è stata inviata mediante la piattaforma e-AppaltiFVG una richiesta di offerta, **Rdo "Tender_71727 Rfq_101266" con un importo stimato di base pari ad € 5.400,00 (comprensivo di onorario ed ulteriori oneri di legge) al netto dell'I.V.A.**, per l' *'Affidamento diretto del servizio tecnico di sanatoria edilizia finalizzato all'accatastamento di un fabbricato ubicato in Via Amalteo in Pordenone'*, all'Ingegnere De Pin Giovanni dello Studio Tecnico 'Diesse' con sede in Pordenone in Via Cappuccini 39, P.Iva 01476020936;
- l'operatore economico suindicato, ha risposto alla RdO **"Tender_71727 Rfq_101266"** nei termini previsti dalla procedura telematica, entro le ore 12:00 del giorno 24.07.2025, con un'offerta complessiva di € 5.200,00 a cui aggiungere l'Iva di legge;
- l'offerta economica (Busta Economica) proposta dall'operatore economico risulta congrua e conveniente per la precedente Amministrazione, in rapporto alla prestazione inerente il servizio oggetto dell'affidamento e conforme al correttivo concernente il codice appalti d.lgs.36/2023 articolo 41 comma 15 quater (equo compenso).

Come previsto:

- dall'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 in riferimento alla presente procedura di affidamento non sussiste alcuna situazione di conflitto di interesse;
- dall'art.18 del D.Lgs. n.36/2023 il contratto verrà concluso tramite corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata.

Dato atto che la l'affidamento non rientra nella fattispecie di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023, non prefigurandosi ipotesi di interesse transfrontaliero certo per l'affidamento in oggetto.

Verificato che nel corso del corrente anno non sono stati affidati all'operatore economico altri incarichi concernenti la medesima tipologia di servizio (non palesandosi pertanto la previsione di cui all'articolo 49 comma 2).

Precisato che non trovano applicazione nella procedura in esame le disposizioni presenti nell' art.58, D.Lgs. n.36/2023 (Suddivisione in Lotti).

Nel corso della procedura telematica sulla piattaforma EAppaltiFVG, sono stati regolarmente acquisiti:

- il CIG (Codice identificativo Gara): B7C4F68316;
- il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in versione semplificata (visto l'articolo 52 comma 1 del d.lgs 36/2023), contenente le dichiarazioni in ordine all'assenza dei motivi di esclusione automatica e non automatica di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs 36/2023 (Requisiti di ordine generale);
- il modulo concernente la 'tracciabilità dei flussi finanziari' ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- il modulo concernente il 'Foglio Oneri e Condizioni' concernente le modalità della prestazione (servizio) oggetto dell'affidamento;
- la 'Busta Amministrativa'.

Si chiarisce come, in base al disposto dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. n.36/2023 per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore ad € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti; la verifica delle dichiarazioni, mediante le procedure per ottenere i certificati previste dall'articolo 39 del D.P.R. n. 313/2002 (da parte di amministrazioni

pubbliche e dei gestori di pubblici servizi) e secondo le modalità descritte dal decreto dirigenziale 11 febbraio 2004 e dall'articolo 30 del decreto dirigenziale 25.01.2007 del Ministero della Giustizia, verranno effettuate dall'Amministrazione nel caso in cui queste vengano sorteggiate a campione con le modalità predeterminate dalla determinazione del Segretario Generale n. cron.1979 del 28.07.2023 e dalla determinazione del Dirigente del Settore VII "Opere pubbliche e Gestione del Territorio" (Settore VI ' Opere Pubbliche, Ambiente, Gestione del Territorio') n. cron. 2058 del 07.07.2023.

Ai fini dell'affidamento:

- ricordato che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, ed in particolare mediante lo scambio di lettere commerciali, sulla base delle condizioni contenute nella richiesta di offerta RDO "**Tender_ 71727 Rfq _ 101266**" e dei documenti ad essa allegati nonché nell'offerta dell'operatore economico, documenti che sono parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati;
- ai sensi dell'art.18, comma 3, lettera d), per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 32 giorni;
- considerato l'importo del presente affidamento per lo stesso non ricorre l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023;
- ai sensi del comma 1 articolo 53 non si richiede la garanzia provvisoria, mentre la stazione appaltante intende non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023, in quanto si provvederà al pagamento della prestazione in un'unica soluzione solo ad effettiva conclusione della stessa e previo accertamento della regolare esecuzione;
- in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si procederà ai sensi dell'art. 52, comma 2 del Codice dei contratti pubblici;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'articolo 3 della Legge n.136, 13 agosto 2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura.

Visti:

- l'offerta prodotta in sede di gara in data .07.2025;
- l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.36/2023, secondo il quale nella determina a contrarre sono individuati:
 - 1) oggetto dell'affidamento: *'Affidamento diretto del servizio tecnico di sanatoria edilizia finalizzato all'accatastamento di un fabbricato ubicato in Via Amalteo in Pordenone'*;
 - 2) importo dell'affidamento: *l'importo totale di affidamento per l'esecuzione del servizio risulta pari ad € 5.200,00 al netto dell'I.V.A.*;
 - 3) contraente: Ingegnere De Pin Giovanni *'Studio Tecnico Diesse'* con sede in Pordenone in Via Cappuccini 39, P. Iva 01476020936;
 - 4) ragioni della scelta: *utilizzato l'affidamento diretto nel pieno rispetto del principio del risultato ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. n.36/2023*;
 - 5) *i requisiti carattere generale il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in versione semplificata, conservato agli atti.*

L'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è affidato alla sottoscritta in qualità di Responsabile dell'UOC 'Patrimonio, Espropri' così come previsto dall'articolo 15 comma 2 del 'Codice Appalti'.

Ritenuto pertanto di dover procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo totale pari ad € 6.344,00 sul Capitolo di Uscita 1051315 PFU 1.03.02.11 'Prestazioni Professionali Specialistiche'

CdC 00800 'Servizi Tecnici' CdR 20200 PO – 'UOC Patrimonio, Espropri' che trova copertura nel bilancio di previsione 2025;

Presupposti di diritto

Richiamati i seguenti articoli del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36:

- l'art.1 "Principio del risultato";
- l'art.2 "Principio della fiducia";
- l'art.3 "Principio dell'accesso al mercato";
- l'art.14 "Soglia di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti";
- l'articolo 17 comma 1 che prevede: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte' e comma 2 'in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale';
- l'articolo 18 concernente 'Il Contratto e la sua Stipulazione' e nello specifico il comma 1 'In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato', ed il comma 3 che prevede 'la non applicabilità del termine dilatorio di giorni 32 (Stand Still) per i contratti di importo inferiore alle soglie Europee';
- l'articolo 25 comma 2 'Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...';
- l'articolo 48 'Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea' e l'articolo 49 'Principio di rotazione degli affidamenti';
- l'articolo 50, comma 1, lett. b) "Procedure per l'affidamento" che prevede che "salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'articolo 52 comma 1 'Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno' (modalità individuate con le determinazioni n. cron. del 28/07/2023 e n. cron. 2058 07/08/2023) e comma 2 'Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette

dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento';

- l'articolo 53 comma 1 'Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e comma 4 'In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente ' (vista l'esiguità del valore dell'affidamento e la qualificazione di esperto del settore dell'operatore economico per il servizio oggetto del presente atto);

Richiamati inoltre:

- l'articolo 1 comma 450 della legge 296/2006, modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145, che prevede "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs. 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art.328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art.328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

Motivazione

Alla luce delle considerazioni su esposte, e pertanto dell'esigenza di procedere con l'assegnazione dell'incarico del servizio tecnico di sanatoria statica e di accatastamento di un fabbricato ubicato in Via Amalteo in Pordenone, si ritiene:

- di fare proprie e approvare le risultanze della cartella di gara della piattaforma telematica e-Appalti FVG a seguito dell'invio della richiesta di offerta - RDO "**Tender_ 71727 Rfq_ 101266**" *Ingegnere De Pin Giovanni 'Studio Tecnico Diesse' con sede in Pordenone in Via Cappuccini 39, P. Iva 01476020936*;
- di aggiudicare e quindi affidare il servizio tecnico oggetto del presente atto, per il corrispettivo di complessivi € 6.334,00 (comprensivo di Iva di legge) alle condizioni tutte della richiesta di offerta (Foglio Oneri e Condizioni) all'operatore economico sopra individuato;
- di provvedere a costituire l'apposito impegno di spesa per l'importo di € 6.344,00 (comprensivo di Iva di legge) Capitolo di Uscita 1051315 PFU 1.03.02.11 'Prestazioni Professionali Specialistiche' CdC 00800 'Servizi Tecnici' CdR 20200 PO – 'UoC Patrimonio, Espropri'.

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n.73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di far proprie ed approvare le risultanze concernete la procedura per l'affidamento diretto condotto nella cartella di gara della piattaforma telematica e-Appalti FVG "**Tender_ 71727 Rfq _ 101266**";
- 2) di dare quindi atto della congruità della proposta economica presentata dell'*Ingegnere De Pin Giovanni dello 'Studio Tecnico Diesse' con sede in Pordenone in Via Cappuccini 39, P. Iva 01476020936*;
- 3) di affidare pertanto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, all'*Ingegnere De Pin Giovanni dello 'Studio Tecnico Diesse'* per un corrispettivo di complessivi € 6.344,00 l'incarico di servizio tecnico di sanatoria statica e accatastamento di un fabbricato ubicato in Via Amalteo (F.32 Part. 327) in Pordenone alle condizioni tutte previste nella richiesta di offerta - RdO ("**Tender_71727_Rfq_101266**") Foglio Condizioni ed Oneri;
- 4) di ricordare che al fine dell'Affidamento diretto è stato acquisito sulla piattaforma telematica e-appaltiFVG il Cig B7C4F68316;
- 5) di impegnare pertanto l'importo complessivo di € 6.344,00 (comprensivo di Iva) sul Capitolo di Uscita Capitolo di Uscita 1051315 PFU 1.03.02.11 'Prestazioni Professionali Specialistiche' CdC 00800 CdR 20200 PO – 'UoC Patrimonio, Espropri', che trova copertura nel bilancio di previsione 2025:

P.F.U. 1.03.02.11

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr	Capitolo	Importo	Scad. Obbl.	C.d.C/C.d.R.
1	05	1	3	1051315	€ 6.344,00	2025	00800/20200

- 6) di specificare che la prestazione dovrà eseguirsi da parte dell'operatore economico entro e non oltre giorni novanta (n.90) dall'avvenuta consegna da parte della stazione appaltante di tutta la documentazione necessaria;
- 7) di precisare che il pagamento della fattura sarà subordinato alla verifica dell'esatto adempimento della prestazione, previo accertamento della regolarità contributiva, e comunque entro giorni trenta (n. 30) dall' emissione;
- 8) di ricordare altresì che la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con la risoluzione del contratto (ai sensi dell'articolo 1456 codice civile) nel caso di ritardo nell' adempimento se non espressamente giustificato e/o autorizzato nonché di recedere dal contratto per ragioni di interesse pubblico;

9) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all' art. 6-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art.16 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la dott.ssa Silvia Cigana.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 24 luglio 2025

Il responsabile
SILVIA CIGANA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CIGANA SILVIA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 24/07/2025 17:27:26